



Verbale n. 9 del 9 luglio 2026

L'anno **duemila ventisei** addì **nove** del mese di **luglio** alle **ore 18.30** si è riunita nella sala riunioni della sede municipale di Piazza Matteotti, la **Commissione consiliare permanente SERVIZI**.

All'appello risultano:

Commissione SERVIZI		Presenti	Assenti
RIPAMONTI Angelo Enrico	Lega Salvini Lombardia	5	
LO PALO Pinuccia ALBANO Giovanni	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	2	
GJONI Martin	Forza Italia Io scelgo Cassano Groppello Cascine	2	
PASCIUTI Stefano	Gruppo Misto	1	
MORESCHI Arianna	Partito Democratico	3	
MAVIGLIA Roberto	Cassano Etica Ecologista	1	
BRAMBILLA Valerio	Noi per Cassano	1	
BORNAGHI Elena	Cassano Obiettivo Comune		1
TOTALE		15	1

Risultano presenti un numero di componenti che rappresentano n. **15** voti ponderali.

Assessori presenti:

- Andrea SAVINO
- Antonio CAPECE
- Rosetta STAVOLA
- Mario CERRI

Partecipa la dr.ssa Martina Chizzoli, la Dott.ssa Patrizia Zingarino e l'Arch. Sara Piccinini;

ORDINE DEL GIORNO:

- **Proposte di deliberazione prossimo Consiglio comunale**
- **Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza il Consigliere comunale dr. Stefano PASCIUTI.

Verbalizza la Responsabile del Settore 2. Finanziario e Tributi dr.ssa Martina CHIZZOLI.

Constatata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta e si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno:

PROPOSTE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

La Commissione inizia l'esame delle proposte di deliberazione da sottoporre al prossimo Consiglio comunale:

1. Comunicazione al Consiglio comunale delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis. dell'art.175 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 34 del 28/05/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

2. Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo al periodo 2026-2029, redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (mtr-3) di cui alla deliberazione Arera n. 397/2025.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

La Responsabile del Settore 2. Dott.ssa Chizzoli illustra le principali novità contenute nel Metodo Tariffario n. 3, che definisce la metodologia di calcolo del Piano Economico Finanziario, tra le quali la revisione del limite alla crescita, la riformulazione dei meccanismi di sharing dei proventi derivante dalla valorizzazione dei rifiuti, introduzione di nuove componenti di costo volte a garantire variazioni non prevedibili o di carattere straordinario.

Il consigliere Maviglia ritiene che la relazione accompagnatoria sia poco leggibile soprattutto perché non riferita solamente al Comune di Cassano d'Adda ma a tutti gli Enti per i quali CEM svolge il servizio di gestione dei rifiuti. Si rileva peggioramento del servizio su tutti i comuni e la mancanza di ascolto delle amministrazioni locali da parte di CEM Ambiente

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 39 del 26/06/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

3. Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2026.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

La Responsabile del Settore 2., Dott.ssa Martina Chizzoli illustra i contenuti della proposta.

A seguito dell'approvazione del PEF per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengo approvate le tariffe per la TARI che vanno a distribuire il prelievo sulle utenze domestiche e non domestiche del territorio.

Con l'approvazione del nuovo piano finanziario per il periodo regolatorio 2026/2029, è stata effettuata un'analisi complessiva dei fattori che vanno a determinare la distribuzione del PEF, in termini di produzione dei rifiuti e agevolazioni sulle utenze domestiche.

E' applicata una quota di € 30.000,00 derivanti da imposta di soggiorno per il contenimento della parte variabile del PEF, pertanto la bollettazione coprirà un importo pari a € 2.556.618,00.

Il PEF sarà a carico delle utenze domestiche per il 65,6% e 34,4% per le non domestiche.

Rispetto alla rimodulazione dei coefficienti di produzione dei rifiuti sono stati rimodulati i Kb delle utenze domestiche al fine di che l'incremento tariffario sia distribuito in misura proporzionale tra le diverse classi di utenza.

La consigliera Moreschi evidenzia che sono stati recepiti i suggerimenti della minoranza in termini di applicazione dell'imposta di soggiorno.

I Consiglieri richiedono che in Consiglio Comunale, a beneficio informativo dei cittadini, si preparino delle slides chiare per evidenziare la distribuzione degli aumenti.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 40 del 26/06/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

4. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), formatosi a seguito dell'intervento di somma urgenza.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta.

La procedura attivata ai sensi dell'art 140 del D.Lgs 36/2023, prevede che gli interventi di somma urgenza siano riconosciuti dalla giunta entro 20 giorni successivi dall'ordinazione a procedere e

successivamente in consiglio comunale per il riconoscimento formale del debito. La causa sono gli eventi atmosferici del 10 giugno scorso, per i quali sono stati svolti lavori indifferibili a seguito della caduta di alberi e danni alle alberature sul territorio comunale.

I Consiglieri rilevano che nella deliberazione di Giunta Comunale e nel verbale di somma urgenza sono indicate due aziende incaricate di eseguire i lavori, e si chiede chiarimento.

L'azienda incaricata è la EMA di Galbusera Monica Francesca. L'indicazione dell'ulteriore nominativo è un refuso.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 43 del 30/06/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

5. Assestamento generale con variazioni al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta.

L'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri sono un momento fondamentale per il monitoraggio dello stato di attuazione del bilancio di previsione e della verifica che non esistano situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio del bilancio.

I settori hanno proposto delle variazioni di bilancio, con applicazione di avanzo di amministrazione cui i punti principali sono contenuti nella relazione della Responsabile del Settore 2.

A seguito della verifica degli stanziamenti di competenza, di cassa, dei residui non si profilano situazioni di criticità, pertanto, viene garantito l'equilibrio di bilancio per il triennio 2026/2028.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 41 del 29/06/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

6. Piano dell'Offerta Formativa Integrata Territoriale per l'anno scolastico 2026/2027.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Stavola illustra il Piano dell'Offerta Formativa Integrata (POFIT) per l'anno scolastico 2026/2027. Precisa che il passaggio in Consiglio comunale non è più obbligatorio e ricorda che, nell'anno precedente, il documento non era stato sottoposto all'Assemblea, ma alla Giunta, sia in ragione di esigenze organizzative che non avevano consentito di completarne la predisposizione nei tempi compatibili con il successivo iter consiliare, sia al fine di permettere all'istituzione scolastica di avviare tempestivamente le procedure necessarie all'individuazione degli esperti incaricati della realizzazione delle progettualità previste per l'anno scolastico 2025/2026. Evidenzia inoltre che il Presidente del Consiglio comunale aveva richiesto la presentazione del documento in Assemblea, mentre il Segretario comunale aveva precisato che il Consiglio è chiamato a deliberare su atti formali e non su documenti aventi natura esclusivamente illustrativa.

Per l'anno scolastico 2026/2027 il POFIT viene quindi sottoposto al Consiglio comunale per l'approvazione delle progettualità finanziate dall'Amministrazione comunale.

L'Assessore precisa che il Piano è suddiviso in sezioni: la prima riguarda l'analisi della popolazione scolastica e della distribuzione degli alunni nei plessi; la seconda descrive i servizi garantiti dal Comune (ristorazione scolastica, pre e post scuola e trasporto scolastico), precisando che l'Ente sostiene circa l'80% del costo del trasporto; la terza fotografa le progettualità realizzate attraverso la collaborazione tra scuola, Comune e rete territoriale; la quarta contiene le proposte formative per il 2026/2027, condivise con l'istituzione scolastica, per un importo finanziabile di circa 39.000 euro, cui si aggiungono circa 7.000 euro per il servizio psicopedagogico, interamente a carico dell'Amministrazione. La scheda finale riporta il quadro economico complessivo del settore scuola, con un investimento comunale stimato di circa 1,2 milioni di euro, precisando che alcuni importi saranno aggiornati in base all'andamento dei servizi.

La Consiglieria Moreschi esprime apprezzamento per la scelta di presentare il POFIT in Consiglio comunale, ritenendo importante rendere pubblicamente evidente l'impegno economico, organizzativo e tecnico sostenuto dall'Amministrazione comunale e dalla scuola a favore del sistema educativo locale. Rileva la completezza del documento come l'attenzione dedicata agli interventi manutentivi e allo sviluppo delle progettualità e dei finanziamenti statali.

Richiama tuttavia l'attenzione sulle criticità già evidenziate con riferimento al servizio di mensa scolastica e alla decisione di sospendere il servizio pasto nei confronti degli utenti morosi. Ritiene che tale situazione determini una disparità di trattamento nei confronti dei minori interessati, i cui genitori scelgono di ritirare il proprio figlio da scuola per consumare il pasto presso la propria abitazione e riaccompagnarlo per la prosecuzione delle attività didattiche. Osserva che il tempo mensa costituisce parte integrante del tempo scuola e ritiene che tale modalità organizzativa possa tradursi in una forma di discriminazione nei confronti degli alunni coinvolti (19) incidendo sulla piena partecipazione alla vita scolastica e alla dimensione educativa e relazionale del momento della refezione.

Chiede altresì maggiori chiarimenti in merito all'evoluzione dei progetti "Arcobaleno" e "Girasole" e alle prospettive organizzative previste per il prossimo anno scolastico. Ricorda che, per molti anni, il Comune si è fatto carico dei costi delle progettualità e dei servizi dedicati agli alunni con disabilità grave, compresi quelli riferiti agli studenti non residenti. Evidenzia che, a partire dal 2019, erano stati avviati incontri con i Comuni di residenza degli alunni al fine di rappresentare la situazione e sollecitare ciascun Ente ad assumere la propria quota di responsabilità economica, sia con riferimento ai progetti dedicati sia al servizio di assistenza primaria (ASA).

La Consiglieria Moreschi chiede pertanto quali siano le prospettive future dei progetti "Arcobaleno" e "Girasole", che nel corso degli anni hanno rappresentato un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, garantendo interventi di supporto agli alunni con disabilità grave e con specifiche necessità assistenziali. Osserva che, alla luce del nuovo POFIT, non risultano ancora chiaramente definiti l'assetto organizzativo previsto a decorrere dal prossimo mese di settembre, la continuità dei progetti e le modalità organizzative.

L'Assessore Stavola, in riferimento alla morosità relativa al servizio mensa, precisa che, prima di procedere alla sospensione del servizio nei confronti degli utenti con situazioni debitorie, sono state effettuate verifiche puntuali e attivati interventi finalizzati a individuare eventuali condizioni di fragilità economica o sociale. Le situazioni emerse sono state prese in carico dall'Amministrazione, consentendo agli alunni coinvolti di continuare a usufruire del servizio mensa.

Con riferimento agli alunni che rientrano a casa per il pranzo, precisa che tale modalità costituisce una scelta rimessa ai genitori, con le conseguenti implicazioni anche sotto il profilo della responsabilità civile e penale. Per quanto riguarda le situazioni di morosità, ribadisce che l'Amministrazione ha messo a disposizione strumenti di sostegno, quali la rateizzazione dei pagamenti e specifici interventi nei casi di particolare difficoltà, evidenziando che la gestione adottata non ha comportato né la negazione del pasto agli alunni né il determinarsi di situazioni discriminatorie.

L'Assessore evidenzia inoltre il miglioramento complessivo della situazione debitoria del servizio mensa, passata da circa 30.000 euro nell'anno scolastico 2023/2024 a circa 10.000 euro nell'anno scolastico 2024/2025

In merito agli spazi "Arcobaleno" e "Girasole", precisa che il finanziamento sarà mantenuto e che proseguirà il lavoro del gruppo incaricato dell'aggiornamento del progetto, con l'obiettivo di rafforzarne la dimensione inclusiva, estendendola non solo agli alunni con disabilità grave e gravissima, ma a tutti gli alunni con disabilità che necessitano di supporto specifico.

La Dott.ssa Zingarino evidenzia che il quadro degli alunni con disabilità complessa si è progressivamente modificato nel tempo e che attualmente, nella maggior parte dei casi, non emergono prevalenti esigenze di assistenza primaria, mentre assumono maggiore rilevanza i bisogni educativi connessi allo sviluppo delle competenze individuali, delle capacità relazionali e della piena partecipazione alla vita scolastica.

Precisa che il gruppo di lavoro è tuttora impegnato nel percorso di aggiornamento del percorso inclusivo e che tale attività non si è ancora conclusa. Il tavolo di lavoro deve ancora definire le modalità organizzative e operative. Gli spazi dedicati saranno utilizzati nell'ambito di percorsi educativi strutturati, con obiettivi, tempi e modalità condivisi tra docenti curricolari e di sostegno, educatori e specialisti, come prevede la normativa sull'inclusione scolastica. Sottolinea che l'obiettivo è quello di garantire un equilibrio tra gli interventi e i percorsi individualizzati, che potranno prevedere anche l'utilizzo degli spazi dedicati in relazione agli obiettivi educativi individuati, e la piena partecipazione dell'alunno alla vita del gruppo classe, favorendo un percorso di inclusione sempre più efficace e rispondente ai bisogni di ciascun alunno.

Il Consigliere Gjoni chiede che, in occasione di iniziative scolastiche organizzate nel fine settimana, quali la Festa dell'Intercultura, l'Amministrazione, in collaborazione con l'istituzione scolastica, valuti le modalità per garantire la fruibilità degli spazi scolastici, compresi i servizi necessari all'accoglienza dei partecipanti, prevedendo, ove occorra, le relative risorse organizzative ed economiche. Con riferimento al pasto consumato a casa, osserva che si tratta di una facoltà rimessa alla scelta delle famiglie e invita l'Amministrazione, d'intesa con la scuola, a individuare, qualora se ne ravvisi l'esigenza, soluzioni organizzative idonee a favorirne l'esercizio. In merito alla morosità, ritiene infine che le attività di recupero delle somme dovute debbano essere gestite dal concessionario del servizio.

Il Consigliere Maviglia propone di inserire nel POFIT un impegno dell'Amministrazione a favorire la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, affinché rigidità organizzative non ostacolino la realizzazione delle progettualità educative.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 37 del 30/06/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

7. Biblioteca comunale: CUBI Azienda speciale consortile – presa d'atto dell'approvazione del bilancio esercizio 2025.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Capece illustra i contenuti della proposta.

Il bilancio 2025 di CUBI si chiude con un utile netto di € 15.781 ed il CdA ha concordato di proporre all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio 2025 a riserva straordinaria.

I quattro interventi più rilevanti del 2025 hanno riguardato: a) la realizzazione della rassegna unitaria di promozione della lettura "Intorno"; b) le formalizzazioni necessarie all'avvio dei servizi a domanda strumentali; c) la partecipazione a 6 bandi di finanziamento, 4 assegnati nell'anno e 2 – più impegnativi - tuttora in lavorazione o valutazione; d) l'iter del progetto Biblioteca degli Oggetti.

Nella gestione 2025, i principali scostamenti rispetto alle previsioni di inizio anno hanno riguardato:
-le minori entrate provenienti dal servizio di gestione diretta e di supporto biblioteconomico parziale, le cui stime di vendita erano maggiori ma i cui ricavi effettivi sono comunque risultati molto maggiori rispetto a quelli registrati nel 2024;
-le minori entrate provenienti dai servizi a domanda di natura strumentale, in quanto l'iter di formalizzazione dei relativi affidamenti in-house presso i consigli comunali è durato più del previsto. In entrambi i casi, i minori ricavi sono stati accompagnati da connessi minori costi, senza pertanto generare perdite.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 35 del 04/06/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

VARIE ED EVENTUALI

Esauriti i punti all'o.d.g. il Presidente alle ore 20.30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, redatto in forma sommaria, viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai membri della Commissione e ai Capigruppo consiliari nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano PASCUTI

LA FUNZIONARIA VERBALIZZANTE
F.to Martina CHIZZOLI